



Itinerari Organistici nella Provincia di Bologna

XXVI edizione
maggio - dicembre 2011

Associazione Arsarmonica

Itinerari Organistici nella Provincia di Bologna

è realizzato

in collaborazione e con il contributo
della Reverenda Curia di Bologna, dei Parroci



PROVINCIA DI
BOLOGNA



Gruppo di Studi
Savena
Setta
Sambro



Comune di
Castiglione dei Pepoli



Comune di
Porretta Terme



Comune di
Monzuno



Comune di
Loiano



Comune di
S. Benedetto V.S.



Porretta Terme
Alto Reno



Valli Savena
e Sambro



Comunità
Servi di Maria
Bologna



Accademia
Internazionale di
Musica per Organo
San Martino

San Colombano
Collezione
Tagliavini

*Con il sostegno dei Servizi: Cultura e Pari Opportunità;
Attività produttive e turismo della Provincia di Bologna*

Itinerari Organistici nella Provincia di Bologna

**XXVI edizione
maggio-dicembre 2011**

**Direzione artistica e organizzazione
Associazione Arsarmonica**

**Presidente Onorario
Giorgio Piombini (1934-2007)**

**Associazione Arsarmonica
Via Dante Alighieri, 39
40041 Gaggio Montano (BO)
tel. 0534-37793**

**e-mail: arsarmonica@libero.it
Sito web: www.arsarmonica.it**

La rassegna di quest'anno, giunta alla XXVI edizione, si presenta piuttosto ricca ed articolata: ai consueti concerti d'organo in appennino e in pianura, si aggiungono spesso le voci corali a quelle di cantanti solisti; senza contare le varie masterclasses strumentali accanto alle conferenze su argomenti di carattere organologico. Proseguono anche le collaborazioni con alcune realtà bolognesi come l'Accademia Internazionale per Organo di S.Martino (Bologna) e la Chiesa della SS. Trinità.

Siamo onorati di poter usufruire quest'anno, della prestigiosa sede di S. Colombano, che contiene la celebre Collezione di Strumenti Musicali di "L.F. Tagliavini", di recente apertura. Fuori regione, due masterclasses vedono impegnati tre grandi dell'organo: Monika Henking in Lombardia (in collaborazione con l'Associazione Musicale Antiqua Modicia di Monza) e Luigi Ferdinando Tagliavini insieme a Liuwe Tamminga in Sardegna per un concerto e una conferenza dal titolo inusuale: "Conciliare l'inconciliabile: il temperamento musicale" (insieme all'Associazione "Echi Lontani" di Cagliari).

I concerti talvolta coincidono con alcuni anniversari importanti: i 40 anni dell'AERCO (Associazione Emiliano-Romagnola dei Cori) il 7 dicembre in occasione della festa in onore della Beata Vergine Immacolata con l'ensemble ARSARMONICA diretto da Daniele Venturi, oppure i 20 anni della rivista culturale Savena Setta Sambro, da sempre a noi vicina. Per festeggiarla non poteva mancare un grande nome come quello del celebre baritono Leo Nucci, nativo di Castiglione dei Pepoli (BO) a suggellare l'evento. L'organista del Duomo di Milano Emanuele Vianelli, suonerà a Monzuno, nell'ambito della festa di S. Luigi (25 Agosto), mentre a Ferragosto Lidia Cremona (Brigola) eseguirà musiche di Donne compositrici del 1700. Irene De Ruvo insieme a Mauro Valli (violoncello) suonerà per la prima volta a Pian del Voglio mentre Alessandra Artifoni accompagnerà la voce del controttenore Filippo Mineccia sull'organo settecentesco Gentili da Medicina (1768) di S. Benedetto Val di Sambro. Aspettando Madonna dei Boschi... (dopo il restauro dell'organo, si sta rifacendo la cantoria), il 4 Luglio Placida Staro accompagnata dall'ensemble "I suonatori d' l'Aqua fredda" eseguirà musiche di danze di ispirazione popolare.

Dopo il successo della passata stagione, continua anche il festival "Nuovi Orizzonti Sonori", workshop per compositori (aperto a compositori di qualsiasi nazionalità) che si terrà a

Porretta Terme (Bologna), presso il Teatro Testoni dal 29 Agosto al 2 Settembre. Il compositore messicano Xavier Torres Maldonado (composizione con l'ausilio elettronico), vedrà affiancati Fausto Caporali ("l'improvvisazione al bivio: l'organista improvvisatore di oggi fra intrattenimento e servizio, fra concerto e liturgia"), Fabrizio Fanticini (scrittura musicale col computer), Emilio Vallorani ("il musicista in scena"), Daniele Venturi e Cristian Gentilini ("il Coro contemporaneo") ed infine Giacomo Manzoni ("Doktor Faustus" scene dal romanzo di Thomas Mann). L'ensemble "Arscontemporanea" sarà sempre diretto da Caterina Centofante.

Nelle due conferenze, Silvio Sorrentino proseguirà il suo viaggio tra l'organaria piemontese, mentre la studiosa Virginia Rolfo parlerà dei cembali e dei pianoforti di Vincenzo Sodi e l'arte di costruire strumenti da tasto.

Infine la masterclass sul repertorio bachiano di Monika Henking all'organo di Arcore (Monza Brianza) che si terrà dal 13 al 15 Ottobre, e i Vespri a due organi presso la Chiesa della SS. Trinità-Bologna (25 Settembre, 1 Ottobre e 16 Ottobre) che iniziano sempre alle ore 17.

Fabiana Ciampi
(Presidente Arsarmonica)

Daniele Ravaglia
(Presidente Savena Setta Sambro)



Chiesa della SS.Trinità - Via S.Stefano, 87 - Bologna

Venerdì 20 maggio 2011, ore 21

"Ave verum Corpus"

Gruppo Vocale Heinrich Schütz

Ensemble Harmonicus Concentus

Enrico Volontieri, organo - Roberto Bonato, direzione

Musiche di

Byrd, Mozart, Gounod, Palestrina, Franck, Pergolesi, Perosi, Buxtehude

*Concerto offerto dalla Parrocchia
in occasione della Decennale Eucaristica*

Tra i capolavori dell'arte del Sei e Settecento contenuti nella chiesa della Santissima Trinità, ricordiamo i quadri di Gennari e Lavinia Fontana nelle cappelle, gli affreschi del presbiterio e della cupola di Alessandro Guardassoni, autore della Deposizione (1855) sopra la porta, sono certamente i 4 organi.

L'organo che "Jacopo Giacobazzi Fecit 1690" risale agli anni di edificazione della chiesa che fu costruita tra il 1662 e il 1720 sul luogo dell'antico oratorio delle monache Gesuate.

Lo stesso strumento fu poi riadattato (come indica l'iscrizione sul rivestimento dell'organo "Alexius Veratus restauravit 1840") all'epoca della ristrutturazione ottocentesca della

chiesa che fu ampliata e allungata nel 1831 e successivamente porticata. Ma la vicenda di questo magnifico strumento, restaurato dalla Ditta Paolo Tollari nel 2007, è assai più varia ed interessante.

Con una facciata di 21 canne disposte in 3 cuspidi, una tastiera di 45 tasti coi frontali finemente lavorati "a chiocciola" e ricoperti di bosso e in legno dipinto e una pedaliera a 9 tasti, era posto in origine nell'oratorio della Congregazione Festiva degli Artigiani retrostante l'abside.

Smontato e così rimasto in canonica per molti decenni, è stato recuperato per ridonarci il suono straordinario delle sue melodie.

**Chiesa dello Spirito Santo
Via Marco Emilio Lepido, 216
Bologna**

Venerdì 10 giugno 2011, ore 21

“Cantate e passioni sacre barocche”
Ensemble Le Armoniche Stravaganze
Anna Aurigi, soprano
Francesco Scarcella, organo

Musiche di Händel, Purcell, Bach, Vivaldi

Concerto offerto dalla Parrocchia

Quando entriamo in chiesa non vediamo subito l'organo, che è di autore anonimo del XVII sec., forse di scuola bresciana (tastiera di 45 note attribuibile a Domenico Traeri e pedaliera di 13 note unita alla tastiera). La sua cassa lignea con le canne disposte a cuspide arricchisce infatti la cantoria in controfacciata, sostenuta da modiglioni intagliati a motivo floreale e la si scopre solo girando lo sguardo all'interno della chiesa la cui storia è lunga ed affascinante.

In origine, infatti, la parrocchiale dello Spirito Santo era sussidiale al Lavino di S. Maria di Borgo Panigale;

trasformata poi in "hospitalis S. Spiritus de Borgo Panigali" tra 1402 e 1440, venne associata a Santa Maria della Morte di Bologna con l'incarico di accogliere i viandanti e i pellegrini. Successivamente abbandonata, fu riconsacrata e restaurata (una prima volta nel Seicento e una seconda nell'Ottocento), divenendo sede della Compagnia del SS. Corpo di Cristo. Il recupero riguardò, più tardi, anche l'organo che, riveduto e ampliato da Antonio Pilotti nel 1779 è stato restaurato dalla Ditta Seri-Ungarelli di Bologna nel 1999.



Cagliari Festa Europea della Musica

Martedì 21 giugno 2011, ore 21
**Basilica Magistrale
di Santa Croce**
(Piazza Santa Croce)

*In collaborazione con
l'Associazione Echi Lontani
Inaugurazione dell'organo
"Raimondo Borea",
Cagliari, 1877*



Musica organistica a due e quattro mani
Luigi Ferdinando Tagliavini e Liuwe Tamminga, organo

Musiche di
Storage, Carlston, Tomkins, B. Pasquini, de Huete, Sanz, Fusco, Händel/ Marsh



**** Masterclass ****



**Da sabato 18 Giugno 2011
a lunedì 20 Giugno 2011**

**Chiesa Monumentale
di Santa Chiara**
(Piazza Yenne-Salita Santa Chiara)

***Conciliare l'inconciliabile:
Il Temperamento musicale***

tenuta da

**Luigi Ferdinando Tagliavini
e Liuwe Tamminga**

*per informazioni: tel. 070/8479272
echi.lontani@alice.it*



**Chiesa di San Giovanni Battista di Monte San Giovanni
(nel 120° anno dall'apertura al culto)
(Monte San Pietro)**

Venerdì 24 giugno 2011, ore 21

“Spiritualità vocale e ricchezza strumentale nel sec. XVII”

Lavinia Bertotti, soprano

Umberto Forni, organo

Musiche di Merula, Monteverdi, Kerll, Sances, Agneletti

*Concerto offerto dalla Parrocchia nell'ambito di
“Corti, Chiese e Cortili”, XXV edizione*

Una remota antichità caratterizza sia la chiesa di Monte San Giovanni che l'organo al suo interno. Già nel IX-X sec. era infatti qui presente una pieve che, affidata a canonici dal 1217, aveva sotto di sé molti territori e molte chiese ed oratori e accrebbe la sua fama per tutto il secolo successivo. Dal Cinquecento vi erano attive confraternite (Santissimo dal 1555, B.V. del Rosario dal 1619, B.V. del Buon Consiglio dal 1758), e risale a quell'epoca la costruzione dell'organo, costruito da Paolo Cipri nel 1578 e ampliato da Carlo Traeri (1677). Nel '700 a causa di un cedimento del terreno, la chiesa fu restaurata. I tre altari all'interno sono dedicati al santo titolare, alla

Vergine del Rosario e a S. Antonio. Le sorti della chiesa sono parallele a quelle dell'organo, poiché lo strumento ha subito un restauro tra il XVIII e il XIX secolo ad opera di un anonimo di scuola bolognese ed è stato restaurato da Paolo Tollari nel 1991. Collocato in cantoria sopra la porta d'entrata, racchiuso in una cassa lignea restaurata con fregi intagliati, decorazioni a tempera, laccature e dorature, presenta una facciata di 19 canne a tre cuspidi e offre all'esecutore una pedaliera a 8 tasti e una tastiera di 45 in bosso e in salice carbonizzato, con una raffinata lavorazione.



Domenica 26 Giugno 2011, ore 10

**20° Anniversario della nascita
del Gruppo di Studi Savena Setta Sambro
Inaugurazione della Biblioteca del Gruppo di Studi
e della mostra commemorativa**

**Leo Nucci, baritono
Dario Tondelli, pianoforte***



Fondato nel 1991, il Gruppo di Studi Savena Setta Sambro è un'associazione di volontariato culturale nata grazie alla volontà di un gruppo di appassionati con sede a Monzuno, che si prefigge lo studio e la ricerca sulla storia, le tradizioni e l'ambiente naturale della montagna bolognese, la promozione della ricerca scientifica

negli ambiti storico, etnologico e ambientale, la promozione della cultura locale.

La storia, la cultura, le tradizioni e l'ambiente della montagna bolognese costituiscono i filoni di attività del gruppo, che si articola su otto comuni: Pianoro, Sasso Marconi, Lioiano, Monzuno, Grizzana Morandi, San Benedetto Val di Sambro, Monghidoro e Castiglione dei Pepoli.

L'associazione pubblica una rivista semestrale (Savena Setta Sambro), ma promuove anche altre iniziative culturali, talora in collaborazione con Enti ed Associazioni operanti sul territorio: visite guidate, escursioni, convegni, mostre, proiezioni. Vengono poi stampate anche opere monografiche su argomenti di varia natura. Spicca in questo settore la pubblicazione di diversi fumetti storici, la cui trama è ispirata a fatti e vicende accadute nell'Appennino bolognese.

*Strumento storico, Bluthner, Lipsia 1911



Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Montorio (Monzuno)

Domenica 3 Luglio 2011, ore 21

“Psallite in tuba et organo”

Michele Santi, tromba naturale*

Luca Scandali, organo

Musiche di Viviani, B.Pasquini, Gabrielli, Muffat, Clarke, Delalande

Concerto offerto dal Comune di Monzuno

Si ha notizia dell'esistenza di una pieve dedicata a san Pietro in località Pieve di Montorio, sin dal 1110; Da molti documenti del periodo si evince che l'arciprete della chiesa prestava denaro con una certa regolarità agli abitanti del territorio circostante; nel XIV sec. la chiesa fu affidata al monastero olivetano di San Michele di Monghidoro ma non perse di potenza e grandezza perché nel secolo successivo reggeva oratori e ospitali per viandanti e pellegrini ed era punto di riferimento per le altre chiese della valle.

L'organo al suo interno, costruito da Adriano Verati nel 1885 utilizzando anche materiali del XVI sec. e di epoche successive e ripristinato da Paolo Tollari nel 1986, è collocato in

una cassa addossata al muro in cantoria 'in cornu Evangelii' e presenta una facciata di 19 canne disposte a cuspide con ali, un'ampia tastiera (52 tasti in osso ed ebano) e una pedaliera (18 tasti) costantemente collegata alla tastiera.

Ha inoltre una singolare caratteristica: la presenza, a fianco di quelli più consueti, di registri che sembrano imitare una vera e propria banda, come campanelli, grancassa, tamburo, rollante e piatti. L'organo non è la sola decorazione della chiesa, che infatti al suo interno presenta cinque altari (a San Pietro l'altar maggiore, la Madonna Addolorata, Santa Francesca Romana, San Mamante e del Crocifisso) e conserva una campana trecentesca oltre a pregevoli arredi sacri.

**tromba naturale Egger (Basel), copia da Ehe II, Nürnberg, 1690*

Santuario della Madonna dei Boschi
(Monghidoro)

Lunedì 4 Luglio 2011, ore 21

“Una musica, tanti soni”

Quattro danze dall'antichità ad oggi, dalla veglia al concerto

progetto di **Placida Staro**

“SS. Cosma e Damiano”, ensemble strumentale

I Suonatori d’l’Aqua fredda

Musiche di

*Frescobaldi, Storace, Fondo S. Barbara (sec. XVII), Buonamente, Bassani,
Praetorius, Negri, Scheidt, Uccellini, Zanetti*

Concerto offerto dall'Associazione “E bene venga maggio”



Chiesa di San Benedetto Abate San Benedetto Val di Sambro

Lunedì 11 Luglio 2011, ore 21

“A voce sola”

Filippo Mineccia, controttenore
Alessandra Artifoni, organo

Musiche di Bassani, Benevoli, Arresti, Casini, Bencini

Concerto offerto dal Comune di San Benedetto Val di Sambro

Già dal XIV sec. esisteva, sul luogo della chiesa di San Benedetto, un edificio sacro, rifatto già nel 1533. È però nel 1839 che l'architetto Cipriani costruì l'attuale tempio in stile romanico-dorico, per farne il tempio più grande della montagna circostante.

Al suo interno sta un organo più antico della chiesa, che ha una facciata di 23 canne a cuspidate con ali, una tastiera di 45 tasti in bosso e in pero tinto e pedaliera di 14 tasti che mettono in azione i vari registri cui corrispondono canne in stagno, in lega e in legno.

Lo strumento, costruito da Domenico Maria Gentili di Medicina nel 1769 (come ricorda un cartiglio in latino), è stato accordato da Umberto Moruzzi di Forlì nel 1932 e recentemente restaurato da Paolo Tollari nel 1989. Contenuto in una cassa molto decorativa, restaurata dallo Studio Acanto di Reggio Emilia nel 1989 e delimitata da paraste con intagli e modiglioni laterali ed è collocato nella cantoria sopra la porta maggiore; ma non è il solo decoro della chiesa il cui interno, con tre cappelle e tre altari (a S. Benedetto, Vergine del Rosario e San Giuseppe) contiene pregiate opere d'arte: Assunta con Santi Benedetto, Cristoforo e Pancrazio (altare maggiore), statua di S. Antonio nella cappella destra

e, in quella di sinistra, statua della Madonna del Rosario. In sacrestia sono il battistero di legno intarsiato e pietra (1787) e arredi sacri (1860).

L'imponente campanile (su progetto di Adolfo Quarenghi) è del 1895 e contiene 4 campane per suonare alla bolognese.





**Chiesa della Madonna della Consolazione
"Chiesa Vecchia"
(Castiglione dei Pepoli)**

Venerdì 22 Luglio 2011, ore 21

"Fiati in concerto"

Petronius Brass Ensemble

Alberto Astolfi, tromba

Luigi Zardi, tromba

Sergio Boni, corno

Cesare Rinaldi, trombone

Gianluigi Paganelli, tuba

Musiche di Charpentier, Susato, Scheidt, Pachelbel, Clarke, Bach

*Concerto offerto dal Comune di Castiglione dei Pepoli
in collaborazione con la Parrocchia di San Lorenzo*

Attualmente dedicata a Santa Maria (Madonna della Consolazione o della Cintura), sorge nel luogo della medievale chiesa di San Lorenzo «Traflumen», primo luogo di culto cristiano castiglione-nese. È menzionata nel Trecento come suffraganea della Pieve di Guzzano.

L'edificio originario, di fattezze romaniche e con affreschi all'interno, venne demolito nel 1650 per costruire l'attuale struttura, opera del castiglione-nese Lorenzo Simoncini. I lavori si protrasse-

ro fino alla fine del secolo. Modifiche e restauri vennero apportati dal parroco Fignagnani tra il 1868 e il 1873 e successivamente nel 1931-32 con decorazioni a motivi policromi delle travature e fregi e medaglioni sotto le mensole del soffitto.

La statua lignea della B.V. della Consolazione è anteriore al 1645, anno in cui venne restaurata, ma le originarie fattezze vennero deturpate nel secondo Ottocento.

Santuario della Madonna della Serra di Ripoli (San Benedetto Val di Sambro)

Mercoledì 3 Agosto 2011, ore 21

“Oboe e Corno inglese con organo”

Marco Soprana, oboe

Fabiana Ciampi, organo

Musiche di Vivaldi, Krebs, Marcello, Bach, Mozart

Concerto offerto dalla Parrocchia e dal Circolo “Tutti Amici” di Ripoli

Il santuario della Vergine del Rosario è stato costruito tra il 1605 e il 1616 sul sito di un antico oratorio trecentesco, là dove la leggenda vuole che a due pastorelli sia apparsa la Madonna. Successivamente, tra il 1840 e il 1842, è stato poi rimaneggiato in forme classiche e completato, con l'attuale facciata, nel 1912. All'interno, l'organo del santuario è collocato in una cassa lignea sopra la porta d'ingresso, in una cantoria decorata con fregi e intagli. Costruito nel 1888 dagli organari bolognesi Orsi, ha una facciata di 19 canne

disposte a cuspide con ali, una tastiera di 50 tasti in osso e legno dipinto e una pedaliera di 18 tasti collegate a un buon e vario numero di registri. Ma non vi è solo l'organo a decorare la chiesa che, sull'altare maggiore, presenta una Madonna dell'inizio del Seicento, mentre gli altri tre altari sono dedicati rispettivamente al SS. Crocifisso, a Santa Cristina e a Maria Maddalena. La chiesa, collocata in una posizione strategica, alla fine dell'ultima guerra è stata affiancata da un elegante campanile.





Chiesa di S.Martino di Trasasso (Monzuno)

Sabato 6 Agosto 2011

ore 18 **Presentazione del volume "Trasasso"**

ore 21 **Concerto**

"I più grandi successi italiani e internazionali"

Claudio Cremonini, tenore

Tiziana Quadrelli, soprano

Fio e Massimo Zanotti, pianoforte

Concerto offerto dalla famiglia Gino Ravaglia

È un cartiglio collocato dentro lo strumento a ricordare nome e data della costruzione dell'organo della chiesa di San Martino. Eccolo: "Alessio Verati /e/ Lodovico Figlio Bolognesi /1864/" e "Gioachino Sarti di Bologna restaurò quest'organo nel anno 1876".

La chiesa aveva però, all'epoca della collocazione dell'organo, una storia assai antica: costruita all'inizio del Trecento, aveva subito successivi rimaneggiamenti a metà Seicento e ulteriormente rimodernata e ampliata a metà Ottocento, epoca nella quale erano stati ricostruiti coro e cappella maggiore e innalzato su disegno dell'architetto Cipriani (1838) l'attuale elegante campanile.

L'organo era stato originariamente collocato "in cornu Evangelii" in cantoria, demolita la quale fu trasferito nel luogo sotto di essa a lato del presbiterio.

La facciata mostra 21 canne disposte a cuspide con ali, la tastiera ha 52 tasti (diatonici ricoperti in osso) e la pedaliera 24 tasti. La chiesa conserva lavori pittorici di pregio: sull'altare maggiore è un dipinto con S. Martino, i santi Sebastiano, Rocco, Antonio da Padova con Maria Vergine in gloria (1655) di Elisabetta Sirani mentre gli altri altari sono dedicati l'uno alla Madonna del Rosario, l'altro a San Pancrazio. La chiesa in antico reggeva l'oratorio di S. Benedetto di Cabrigana e possiede anche un fonte battesimale.

Chiesa di San Michele Arcangelo di Brigola (Monzuno)

Lunedì 15 Agosto 2011, ore 21

**“Note femminili”
Lidia Cremona, organo**

Musiche di Agnesi, Bon, Hardin, de Gamberini, de La Guerre, Pierandrei

Concerto offerto dalla Parrocchia

La chiesa di Brigola (termine che deriva dalla parola ‘bricca’, cioè luogo alpestre) era già nota dal XII secolo e tra XIV e XVI sec. soggetta a quella di Montorio, ma fino al Seicento, quando venne costruito l’edificio attuale poiché quello precedente era inagibile, abbiamo pochissime notizie.

L’organo al suo interno fu costruito all’inizio dell’Ottocento, come testimonia l’iscrizione sulla canna del Re del ‘Principale’ che indica il nome del costruttore e la data di realizzazione: “Guermanti Tommaso 1833”.

In realtà lo strumento è stato costruito dal Guermanti assieme ad Alessio Verati con materiale del sec.XVIII ed è stato poi restaurato da Paolo Tolarini nel 1991. Collocato in cantoria sopra l’ingresso, è racchiuso in una

cassa lignea dipinta a tempera e ha una facciata di 19 canne, disposte a cuspide con ali.

La pedaliera di 9 tasti è collegata in parte alla tastiera di 45 tasti, in bosso e in pero tinto; ai vari registri sono collegate canne costruite in stagno, in lega e in legno.

Altri sono però i decori all’interno, e di pregio: dei tre altari il più importante è dedicato a San Michele, nume tutelare della popolazione, e gli altri due al SS. Rosario (venerato dal 1792 in una confraternita) e a S. Caterina, verso la quale dal Seicento all’Ottocento è stato attivo un beneficio della famiglia Benni. Il campanile porta 4 campane per la ‘suonata alla bolognese’.



MAGGIO

20 Maggio, ore 21 - Chiesa SS. Trinità, Bologna
Gruppo Vocale Heinrich Schütz - Ensemble Harmonicus Concentus
Enrico Volontieri, organo - Roberto Bonato, direzione

GIUGNO

10 Giugno, ore 21 - Chiesa Spirito Santo, Bologna
Ensemble Le Armoniche Stravaganze

Anna Aurigi, soprano - Francesco Scarcella, organo

18 - 20 Giugno, Cagliari

Masterclass "Conciliare l'inconciliabile: il Temperamento musicale"
tenuta da L.F. Tagliavini e L. Tamminga

21 Giugno ore 21 - Basilica Magistrale di Santa Croce, Cagliari
Inaugurazione dell'organo "Raimondo Borea", Cagliari 1877

24 Giugno ore 21 - Monte San Giovanni

Lavinia Bertotti, soprano - Umberto Forni, organo

26 Giugno ore 10 - Monzuno - 20° Anniversario Savena Setta Sambro

Leo Nucci, baritono - Dario Tondelli, pianoforte

LUGLIO

3 Luglio ore 21 - Montorio*

Michele Santi, tromba naturale - Luca Scandali, organo

4 Luglio ore 21 - Madonna dei Boschi (Monghidoro)

Ensemble SS. Cosma e Damiano - I Suonatori d'Acqua fredda

11 Luglio ore 21 - San Benedetto Val di Sambro

Filippo Mineccia controtenore - Alessandra Artifoni, organo

22 Luglio ore 21 - Castiglione dei Pepoli

Petronius Brass Ensemble

AGOSTO

3 Agosto ore 21 - Santuario Madonna della Serra - Ripoli*

Marco Soprana, oboe e corno inglese - Fabiana Ciampi, organo

6 Agosto ore 21 - Trasasso

Claudio Cremonini, tenore - Tiziana Quadrelli, soprano - Fio e Massimo Zanotti, pianoforte

15 Agosto ore 21 - Brigola*

Lidia Cremona, organo

17 Agosto ore 21 - Piano del Voglio*

Irene De Ruvo, clavicembalo e organo - Mauro Valli, violoncello

**guida all'ascolto acura di Maria Chiara Mazzi*

calendario

18 Agosto ore 21 - Loiano*

Angelo Bonazzoli, soprano - Willem Peerik, clavicembalo

25 Agosto ore 21 - Monzuno

Emanuele Carlo Vianelli, organo

27 Agosto ore 21 - Boschi di Granaglione

Paola Matarrese, soprano - Giovanni Feltrin, organo

29 Agosto - 2 settembre - Porretta Terme

Nuovi Orizzonti Sonori

SETTEMBRE

25 settembre, ore 17 - Chiesa SS. Trinità, Bologna

Fabiana Ciampi, organo - Marta Misztal, organo

29 Settembre ore 21 - Pontecchio Marconi

Paola Sanguinetti, soprano - Davide Burani, organo

OTTOBRE

1 ottobre, ore 17 - Chiesa SS. Trinità, Bologna

Davide Masarati, organo - Emanuela Sitta, organo

13 - 14 ottobre - Arcore

Masterclass tenuta da Monika Henking

15 ottobre ore 17

Monika Henking, organo

16 ottobre ore 17 - Chiesa SS. Trinità, Bologna

Monika Henking, organo - Aldona Gruber, organo

NOVEMBRE

5 Novembre ore 17 - San Colombano, Bologna

Conferenza "I cembali e i pianoforti di Vincenzo Sodi", relatore M. Virginia Rolfo

20 Novembre ore 21 - Chiesa SS. Salvatore, Bologna

Arsarmonica Ensemble - Daniele Venturi, direttore

26 Novembre ore 17 - San Colombano, Bologna

Conferenza "Studi e ricerche sugli organi di G.F. Landesio", relatore S. Sorrentino

DICEMBRE

7 dicembre ore 21 - Chiesa B.V. Immacolata, Bologna

Arsarmonica Ensemble - Daniele Venturi, direttore

10 dicembre ore 21 - Chiesa Santa Maria dei Servi, Bologna

Matteo Bonfiglioli, organo

16 dicembre ore 21 - Chiesa SS. Trinità, Bologna

Coro e orchestra Fabio da Bologna - Alessandra Mazzanti direttore

ario 2011



Chiesa di San Giovanni Battista di Piano del Voglio (San Benedetto Val di Sambro)

Mercoledì 17 Agosto 2011, ore 21

“Per corde e tastiere”

Irene De Ruvo, clavicembalo e organo

Mauro Valli, violoncello

Musiche di J.S. Bach, Valentini, Berardi

Concerto offerto dal Comune di S.Benedetto V.S.

Collocata sul confine tra Emilia e Toscana, l'antica chiesa di San Giovanni Battista, di cui si hanno notizie sin dal XIV secolo, restaurata nel 1491, ha fatto parte fino al 1555 della diocesi fiorentina.

Il tempio, innalzato in stile dorico, contiene al suo interno cinque cappelle con altrettanti altari arricchiti da pregevoli dipinti (di scuola bolognese l'altare di San Giovanni, di scuola veneziana quello dedicato a Santa Caterina).

La sagrestia contiene preziosi arredi antichi e un coro ligneo costruito nel 1851. Risalente agli stessi anni è anche l'organo, collocato già a metà del XIX sec: costruito dal pistoiese Filippo Tronci nel 1849-50, fu però

rimaneggiato nel 1965, riutilizzando un somiere ottocentesco la cui provenienza è testimoniata da un cartiglio all'interno della secreta ove si legge "I.R.Privilegiata Fabbrica di Organi Fonocromatici e Comuni di Giov.Bat.De Lorenzi - Vicenza. 1866". In quell'occasione l'organo è stato anche collocato nell'attuale posizione, sul pavimento del presbiterio, "in cornu Evangelii".

Anche la cassa lignea è stata manomessa ed è ridotta rispetto a quella originale: la facciata, di 25 canne disposte a cuspide con ali è collegata a una pregiata tastiera di 58 tasti ricoperti in osso e ha una pedaliera di 27 tasti e una serie di registri molto interessanti.

Chiesa di San Giacomo e Santa Margherita (Loiano)

Giovedì 18 Agosto, ore 21

“La voce regina”

Angelo Bonazzoli, soprannista

Willem Peerik, clavicembalo

Musiche di Barbarino, Händel, Jommelli, Martinez, Monteverdi

Concerto offerto dal Comune di Loiano

La Chiesa Parrocchiale di Loiano è dedicata a San Giacomo e Santa Margherita. La sua fondazione risale al 1616 come edificio di culto a servizio dell'adiacente Convento di San Giacomo dei Padri Francescani.

Quando, all'epoca napoleonica, il convento fu soppresso, la sede parrocchiale venne spostata dall'antichissima Chiesa di Santa Margherita, che si trovava alla periferia del paese, a questa abbandonata dai frati, che assunse così entrambi i titoli.

Le forme attuali risalgono al 1932 quando il fabbricato fu ampliato e dotato di un nuovo campanile e di una grande cupola che venne distrutta nel 1944 da un bombardamento alleato.

La chiesa conserva al suo interno alcune interessanti opere d'arte tra

cui: una preziosa pala d'altare di Dionigi Calvart, un pittore nativo di Anversa attivo a Bologna e a Roma, che raffigura l'apostolo Giacomo, una incantevole statua della Beata Vergine del Carmelo opera del plastificatore bolognese Angelo Piò restituita allo splendore originale da un recente restauro, un originale compianto sul Cristo Morto in terracotta policroma di autore ignoto.

La principale manifestazione religiosa è la tradizionale Festa Grossa che si svolge nella seconda settimana del mese di agosto con un programma che prevede iniziative musicali, culturali e gastronomiche accanto alle consuete manifestazioni religiose che culminano con la frequentatissima processione della domenica pomeriggio.





Chiesa di San Giovanni Battista Monzuno

Giovedì 25 Agosto, ore 21

**“Quattro secoli di musica”
Emanuele Carlo Vianelli, organo**

Musiche di

Frescobaldi, Buxtehude, J.S.Bach, Telemann, Piazzola, Vivaldi, Rolla, Bossi, Dubois

Concerto offerto da Parrocchia, Priori e Pro Loco

L'organo della Chiesa di San Giovanni a Monzuno ha quasi due secoli. Collocato in cantoria nel presbiterio, "in cornu Epistolae", con un prospetto arricchito di fregi e decori intagliati e dipinti, e contenuto in una cassa lignea decorata a tempera che incornicia le 21 canne in zinco, fu costruito nel 1899 da Abele Marenzi a seguito degli ultimi restauri della chiesa avvenuti nel 1891. L'organaro bolognese, autore di altri strumenti nella montagna e nella pianura, inglobò in quell'occasione materiali di uno strumento in precedenza costruito da Alessio Verati nel 1836, data nella quale la chiesa, collocata lungo la Flamina Militare in un luogo sacro sin dall'epoca romana (Mons Jovis) e costruita sulla sede di un antico oratorio, aveva subito un ulteriore rifacimento dopo quello antico del 1504.

L'interno dell'edificio, conserva arredi barocchi: la cappella maggiore ha due cantorie laterali e l'altare di Angelo Rasori è decorato da una pala con S. Giovanni Evangelista.

I quattro altari laterali (da sinistra a destra) sono dedicati a Gesù in croce, alla B.V. del Rosario, a S. Luigi Gonzaga e Santa Margherita e ai santi Fabiano e Sebastiano. A questa ricchezza artistica ed estetica contribuisce anche l'organo, ricco di una tastiera di 59 tasti e di una pedaliera di 24 tasti che azionano un'interessante gamma di registri cui corrispondono oltre a quelle visibili nella facciata, canne in legno e stagno. Lo strumento, riadattato nel 1906 da un intervento di Dante Marenzi e danneggiato da altri interventi sconsiderati nel 1980, è stato recentemente restaurato dal Paolo Tollari nel 1992-93 e nel 2008.



Chiesa di Sant'Agostino di Boschi di Granaglione (Granaglione)

Sabato 27 Agosto 2011, ore 21

"Ave, Madre!"

Paola Matarrese , soprano

Giovanni Feltrin, organo

*Musiche di G. Gabrieli, Caccini, Arcadelt, Schiavon, Fontebasso, Schubert,
Saint-Saëns, Puccini, J.Alain*

Concerto offerto dalla Parrocchia e dalla Pro Loco Boschi

Il destino della chiesa di Sant'Agostino dei Boschi, posta sul crinale tra Emilia e Toscana, è quello dei luoghi di confine, contesi tra due stati e due diocesi. Le memorie di un luogo di culto con fonte battesimale risalgono a metà Cinquecento, ma dell'istituzione di una parrocchia abbiamo notizie solo dal 1781 quando venne riedificata la chiesa in forme più ampie.

L'organo, collocato in una cassa addossata al muro, nella cantoria sopra la porta d'ingresso in controfacciata, ornato da decorazioni lignee sulla facciata di 19 canne, disposte a cuspide con ali, è però di fattura più recente.

Donato alla chiesa dalla Certosa di Grenoble, fu costruito da Adriano Verati nel 1901 che riutilizzò parti un precedente strumento del padre Alessio (1866) di dimensioni legger-

mente maggiori e lo dotò di registri assolutamente particolari quali la grancassa (costruita da Gioacchino Sarti di Bologna nel 1870), i campanelli e il rollante.

Lo strumento, restaurato nel 1992 da Claudio Anselmi-Tamburini, ha goduto in quell'occasione del restauro anche delle parti pittorico decorative da parte Maria Cristina Morselli e Monica Ori.

Il restauro è andato ad arricchire l'interno della chiesa che contiene sette altari; la cappella maggiore, senza coro, è ornata da un quadro di Sant'Agostino, mentre le altre sono dedicate a S. Antonio da Padova, SS. Rosario, S. Giuseppe, Madonna del Carmine, S. Stefano e S. Sebastiano. Il campanile ha un concerto di 4 campane.

29 agosto - 2 settembre 2011
Porretta Terme (Bologna)
Teatro Testoni - Chiesa S. Maria Maddalena
Chiesa Frati Cappuccini

*con il patrocinio del Comune di Porretta, Banca Mediolanum (Porretta),
Lions Club International, distr. 108Tb Porretta Alto Reno
SIMC - Società Italiana Musica Contemporanea*

FESTIVAL

“NUOVI ORIZZONTI SONORI 2011”

rassegna di musica contemporanea, stages, concerti

Il workshop è aperto a compositori di qualsiasi nazionalità

Concerto finale e premiazione
Venerdì 2 Settembre 2011
ArsContemporanea Ensemble
Caterina Centofante, direttore

Programma

Lunedì 29 agosto

Teatro Testoni, ore 20.30 Spazio analisi

“Il coro contemporaneo”, Cristian Gentilini, relatore

Chiesa di Santa Maria Maddalena, 21.30

“Viaggio tra la musica corale del Novecento”

Concerto con l'ensemble corale Arsarmonica

Fabiana Ciampi, organo, **Daniele Venturi**, direttore

Martedì 30 agosto

Teatro Testoni, ore 20.30 Spazio Analisi

“Incontro con Xavier Torres Maldonado e la sua musica”

Xavier Torres Maldonado, relatore

Esecuzioni di alcune composizioni da camera di Xavier Torres Maldonado



Enzo Porta, Nuovi Orizzonti Sonori, 2010



Caterina Centofante con ensemble, Nuovi Orizzonti Sonori, 2010

Chiesa dei frati Cappuccini, 21.30 Concerto

"La buona novella: piccola mostra contemporanea di canto sacro"

Angelica Depaoli, voce, **Synapser ensemble**, **Achille Succi**, clarinetto e strumentista, **Giancarlo Tossani**, piano elettrico, **Cristiano Calcagnile**, percussioni, **Fausto Caporali**, organo

Mercoledì 31 agosto

Teatro Testoni

10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00 Prove aperte ensemble

20.30 Spazio Analisi

"Scrittura corale nell'opera di Giacomo Manzoni"

Incontro con il compositore, **Michele Del Prete**, moderatore

22.00 Spazio Video

Proiezione dell'opera "Doktor Faustus"

di **Giacomo Manzoni** tratto dal romanzo di Thomas Mann

Giovedì 1 settembre

Teatro Testoni

10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00 Prove aperte ensemble

20.30 Tavola Rotonda

"Quanto i programmi di scrittura musicale hanno influenzato e influenzano la composizione"

Intervengono: **Fabrizio Fanticini**, **Beatrice Campodonico**, **Luigi Sammarchi**, **Michele Del Prete**, **Armando Corridore** e **Daniele Venturi**, **Cristian Gentilini**, moderatore

22.00 Spazio Audio

Ascolto di brani proposti dai compositori selezionati

Venerdì 2 settembre

Teatro Testoni

10.00 - 13.30 / 14.30 - 16.30 Prova generale

17.00 Spazio Analisi

"L'ausilio del live electronics nella musica contemporanea"

Luigi Sammarchi, relatore

20.30 "Ascolto dei brani selezionati per la categoria III, musica Acusmatica"

Introduzione dei lavori a cura di **Armando Corridore**

21.15 Concerto dei brani selezionati per le categorie I e III

Consegna degli attestati di partecipazione e premiazione

MASTERCLASSES

“Nuovi Orizzonti Sonori 2011”

29/08 – 30/08 2011

“Il musicista in scena” - **Emilio Vallorani**, flauto

29/08 – 31/08 2011

“Masterclass di Improvvisazione organistica”

Fausto Caporali, organo

29/08 – 31/08 2011

“Masterclass di Composizione con l’ausilio elettronico”

Xavier Torres Maldonado, compositore

30/08 – 2/09 2011

“Corso di Direzione e Composizione Corale nel repertorio contemporaneo” - Analisi della partitura e tecnica di direzione corale

Cristian Gentilini, compositore, direttore, direzione e composizione corale,

Daniele Venturi, compositore, direttore

31/08 – 2/09 2011

“Corso di scrittura musicale col computer” - (Programma Finale),

Fabrizio Fanticini, compositore.



Nuovi Orizzonti Sonori, 2010, gruppo



Paola Perrucci, Nuovi Orizzonti Sonori, 2010

Chiesa della SS.Trinità - Via S.Stefano, 87
Bologna

“Vespri d’organo alla SS. Trinità”

Domenica 25 Settembre 2011, ore 17

Fabiana Ciampi, organo
Marta Misztal, organo

Sabato 1 ottobre 2011, ore 17

Davide Masarati, organo
Emanuela Sitta, organo

Domenica 16 ottobre 2011, ore 17

Monika Henking, organo
Aldona Gruber, organo

In collaborazione con “Accademia Internazionale per Organo, S. Martino”



La chiesa della Trinità contiene al suo interno, perfettamente funzionante perché recentemente restaurato e parzialmente ricostruito (2009) da Paolo Tollari un secondo organo, collocato nella tribuna sovrastante la navata “in cornu Epistulae”, in una cassa a muro dipinta a tempera, intagliata e dorata, ottocentesco

ma ugualmente prezioso. Si tratta di uno strumento costruito da Giuseppe Sarti nel 1845, del quale le iscrizioni del somiere ci raccontano la storia successiva (gli interventi di Alessio Verati nel 1860 ca., Adriano Verati nel 1899 e Abele Marenzi nel 1933). Lo strumento possiede una vasta gamma di registri e presenta 23 canne sulla facciata e una ampia tastiera di 64 tasti.

L’organo completa l’elenco delle cose preziose contenute nel tempio, costruito tra il 1662 e il 1720 sul luogo dell’antico oratorio delle monache Gesuate; elenco che annovera autentici capolavori in particolare delle scuole pittoriche afferenti alla cultura bolognese.

Tra le meraviglie, prevalentemente dell’arte del Sei e Settecento, ricordiamo i quadri di Gennari e Lavinia Fontana nelle cappelle, gli affreschi del presbiterio e della cupola di Alessandro Guardassoni, autore anche della Deposizione (1855) sopra la porta, e gli altri tre organi, due dei quali restaurati di recente e uno ancora in attesa di un intervento adeguato.

**Chiesa di San Stefano Protomartire
Pontecchio Marconi
(Comune di Sasso Marconi)**

Giovedì 30 settembre 2010, ore 21

“Voci di preghiera”

**Paola Sanguinetti, soprano
Davide Burani, arpa**

*Musiche di Respighi, Stradella, Durante, Godefroid, Cherubini, Mercadante,
Hasselmans, Alvars, Verdi*

Concerto per la festa della Madonna del Rosario

La chiesa di Santo Stefano ha goduto di alterne vicende e ha subito varie e importanti trasformazioni. Di origini antiche, risalenti all'XI sec., nel 1568 divenne un'abbazia affidata alle cure dei Canonici Lateranensi di San Giovanni in Monte fino al 1842, epoca nella quale vennero fatti lavori di ristrutturazione necessari per la trasformazione di chiesa e convento in parrocchia.

Pur nel rispetto dell'architettura secentesca della chiesa, la facciata venne trasferita verso la Porrettana con conseguente riadattamento dell'abside, mentre il pavimento, in veneziana, venne riadattato e risistemato solo a fine secolo e recenti lavori hanno ripristinato il chiostro e hanno restaurato e abbellito la facciata.

L'interno conserva interessanti opere d'arte tra le quali ricordiamo un quadro di autore ignoto di Sant'Antonio da Padova, un Transito di San Giuseppe copia da Guercino, una statua lignea della Madonna del Rosario del XVIII sec., un Sant'Ubaldo di scuola crespiana, un Cristo Salvatore, dei Gandolfi.

Il quadro all'altare maggiore rappresenta il martirio di Santo Stefano (Muzzi, 1800) e allo stesso santo è dedicata anche la vetrata della facciata preparata da Calligani (1963) autore anche delle vetrate dell'abside con simboli eucaristici.

Il quadro all'altare maggiore rappresenta il martirio di Santo Stefano (Muzzi, 1800) e allo stesso santo è dedicata anche la vetrata della facciata preparata da Calligani (1963) autore anche delle vetrate dell'abside con simboli eucaristici.



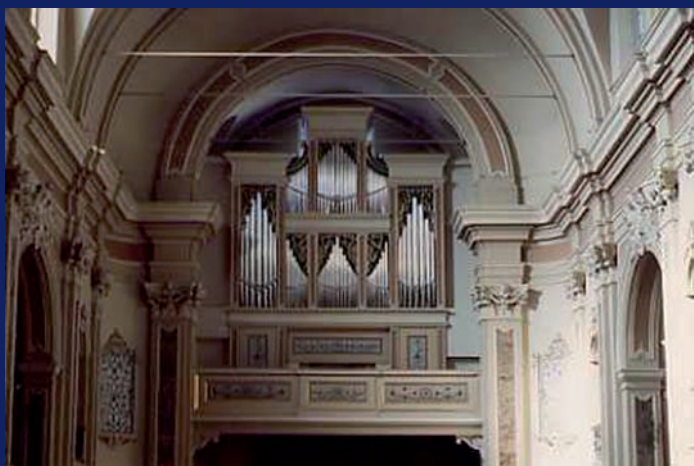
Chiesa di Sant'Eustorgio - Piazza Umberto I
Arcore (MB)

Giovedì 13 - Venerdì 14 ottobre 2011
Sabato 15 ottobre 2011 - ore 17

Masterclass e concerto

Monika Henking , organo

Musiche di J.S. Bach



in collaborazione con
Associazione Musicale Antiqua Modica (Monza)
Accademia Internazionale per Organo, S. Martino (Bologna)

Per informazioni
arsarmonica@libero.it - tel. 0534-37793



San Colombano - Biblioteca Oscar Mischiati
Via Parigi, 5 - Bologna



“Conferenze a San Colombano”

Sabato 5 novembre 2011 - ore 17

I cembali e i pianoforti di Vincenzo Sodi
Maria Virginia Rolfo, relatrice



Sabato 26 novembre 2011
ore 17

Studi e ricerche sugli organi
di Giacomo Filippo Landesio,
maestro piemontese del
XVIII secolo
Silvio Sorrentino, relatore



Chiesa S.Verano - Abbazia Apina di
Pinerolo (To) Organo Landesio (metà
del XVIII sec.)

**Chiesa del SS. Salvatore
Via del Volto Santo, 1 - Bologna**

Domenica 20 novembre 2011 - ore 21

“Concerto spirituale in onore di S. Cecilia”

**Arsarmonica Ensemble
Daniele Venturi, direttore**

Musiche di Gounod, Fauré, Liszt, Saint-Saëns

Degli organi presenti nella chiesa di San Salvatore la storia più lunga e affascinante è quella raccontata dallo strumento “in cornu Epistolae”, collocato a 8 metri dal suolo e costruito da Vincenzo Colonna e Antonio Dal Corno Colonna tra 1620-21.

La chiesa è però assai più antica, poiché l’attuale sede dei Canonici regolari Lateranensi era sede già dal XII sec. dei canonici di S. Maria di Reno. Ricostruita nel 1473 fu poi restaurata tra il 1605 il 1623 da Tommaso Martelli e da Giovanni Ambrogio Mazenta che ne cambiò lo stile, risparmiandone il campanile romanico; e da quel momento che sono ripresi i rifacimenti e gli adattamenti dell’organo (da Traeri, XVIII sec., Rasori, 1849, Verati, 1899, Farina, 1947 e Banani, 1951) che ancora oggi è in attesa di

un ripristino completo che ne rimetta in luce le caratteristiche.

Lo strumento è di struttura imponente, con la cassa di Francesco de Martini finemente intagliata e indorata con motivi ornamentali solenni e decorata da Nicolo Abbatì. La sua facciata (25 canne in stagno in tre campate, tastiera originale di 49 tasti ricoperti di osso e in ebano e pedaliera con 18 tasti uniti alla tastiera) arricchisce l’interno della chiesa a un’unica navata, con colonne libere in stile corinzio; nel pavimento si trova la tomba del Guercino mentre nelle cappelle sono quadri di artisti quali Mastelletta, Coppi, Girolamo da Treviso, Girolamo da Carpi, Francesco Gessi, Alessandro Tiarini, Bodoni, Garofano ecc.





**Chiesa della Beata Vergine Immacolata
Via Piero della Francesca, 3 - Bologna**

Mercoledì 7 Dicembre 2011, ore 21

“ Concerto spirituale in onore della Beata Vergine ”

**Arsarmonica Ensemble
Daniele Venturi, direttore**

Musiche di Compère, da Victoria, Lotti, Mozart

*In occasione del 40° anniversario della fondazione
dell'Associazione Emiliano Romagnola Cori*

Non sempre gli organi nascono con le chiese o per la chiesa nella quale sono collocati. Così accade per la chiesa della Beata Vergine Immacolata, voluta dal card. Nasalli Rocca alla fine degli anni Trenta. Il piccolo edificio, consacrato nel 1938, affidato ai Padri Pavoniani, era però insufficiente a un quartiere in crescita, così, subito dopo la guerra, venne costruito un luogo di culto più ampio: la prima pietra venne posata nel 1958 e la nuova chiesa fu consacrata l'8 dicembre 1961 dal Card. Giacomo Lercaro.

E se la chiesa ancora oggi è considerata un prezioso esempio di architettura moderna, è tema di studi e ricerche di esperti da tutto il

mondo per la sua linea decisamente moderna e innovativa, l'organo al suo interno ci riporta però indietro, all'Ottocento. Si tratta infatti di uno strumento appartenente ad un privato di S. Felice sul Panaro, costruito con ogni probabilità da Cavalli (1880 ca.) e restaurato da Paolo Tollari nel 1989.

La cassa di legno di abete, sormontata da un cornicione, presenta una facciata di 29 canne in un'unica campata, su tre cuspidi. I tasti sono 58 (in osso i tasti bianchi e in ciliegio ed ebano quelli neri) mentre la pedaliera compone di 18 tasti. Molto interessanti i registri tra i quali ricordiamo fagotto, corno inglese, ottavino, voce umana, tromba e viola.

Basilica di Santa Maria dei Servi Sfrada Maggiore, 43 - Bologna

Sabato 10 Dicembre 2011, ore 21

"Salutatio angelica"

Matteo Bonfiglioli, organo

Musiche di J.S. Bach



Progettata nel 1346 da Andrea da Faenza e costruita in stile gotico con l'apporto di Antonio di Vincenzo tra il 1386 e il 1470 (quando l'edificio fu completato con deambulatorio e cappelle raggianti), la basilica dei Servi è una delle più importanti chiese di Bologna.

Un elegantissimo quadriportico, costruito nell'Ottocento a completamento del portico rinascimentale presente lungo il fianco sinistro della chiesa, ci introduce in questo vero e proprio scrigno di capolavori. Oltre a tracce di affreschi trecenteschi di Vitale da Bologna, infatti, occorre citare la Maestà di Cimabue (1285), l'Annunciazione di Maria e lo splendido altare marmoreo di Montorsoli (1558), il Paradiso di Denis Calvaert, il Martirio di S. Andrea, di Francesco Albani, lavori di Crespi, Tiarini, Gandolfi, Onofri, Piò e, nel convento (ora sede del comando dei Carabinieri), il San Carlo Borromeo e Angeli di Guido Reni.

Grande importanza ha sempre avuto la musica in basilica: attualmente, collocato nella navata sinistra all'altezza dell'altare, è un imponente organo meccanico, costruito dalla ditta Tamburini su progetto del M° Tagliavini e inaugurato nel 1967, con tre tastiere, 5000 canne per 60 registri reali.

Chiesa della SS.Trinità - Via S.Stefano , 87
Bologna

Venerdì 16 Dicembre 2011, ore 21

"Ave Maria, Mater Dei"

Concerto natalizio

**Ensemble Harmonicus Conventus
Coro e Orchestra Fabio da Bologna**

Elisa Teglia, Benedetto Marcello Morelli, organo

Alessandra Mazzanti, direttore

Musiche di Haydn, Predieri, Mozart, Franck, Gruber, Anschütz, Rossini



Associazione Arsarmonica Fabiana Ciampi - presidente

Direzione artistica

Fabiana Ciampi

Daniele Venturi (Nuovi Orizzonti Sonori)

Consulenza artistica

Matteo Bonfiglioli

Organizzazione

Ida Zanini

Note su chiese e organi

Maria Chiara Mazzi

Grafica e impaginazione

Michelangelo Abatantuono

Stampa

tipografia metropolitana bologna

**I programmi dei singoli concerti,
le informazioni sulle Masterclass,
il modulo di iscrizione per "Nuovi Orizzonti Sonori"
saranno disponibili sul sito
www.arsarmonica.it**

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito

Dixubeb.

Soprano
Dio: me bat

Tenore
Dio: me bat

Contralto
Dio: me bat

69

The image displays a page of musical notation for a piece titled "Dixubeb." It features three vocal parts: Soprano, Tenore, and Contralto. Each part is written on a five-line staff with a treble clef and a common time signature (C). The lyrics "Dio: me bat" are written below the notes. The Soprano part begins with a large, ornate initial "D". The Tenore part includes a "5" above the first measure. The Contralto part includes a "69" above the first measure. The notation consists of diamond-shaped notes with stems, typical of early printed music.